BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI INTEGRATIVI IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI CON CONTRATTI DI LOCAZIONE REGISTRATI PER L'AIUTO AL SALDO DEI CANONI DI LOCAZIONE (FONDO NAZIONALE LOCAZIONI). ANNO 2014.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 9.12.1998 n. 431 e successive modifiche, della Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna 23 luglio 2014 n. 1414 e Deliberazione di Giunta Comunale P.G. 289057/2014 è indetto il Bando di Concorso Pubblico per la concessione di concessione di contributi economici integrativi in favore di conduttori di alloggi con contratti di locazione registrati per l'aiuto al saldo dei canoni di locazione (c.d. Fondo Nazionale Locazioni) dovuti per l'anno 2014. Confluiscono sul Fondo regionale per la locazione risorse statali, risorse regionali e risorse comunali.

1. DESTINATARI E REQUISITI

L'avente diritto al contributo è il componente il nucleo ai fini ISEE intestatario del contratto di locazione nonché residente nell'alloggio oggetto del contratto, che pertanto deve presentare la domanda di contributo direttamente al fine di ottenere la concessione del beneficio.

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che **alla data della presentazione della domanda** sono in possesso dei seguenti requisiti, che vengono valutati con riferimento al nucleo familiare così come determinato dalle norme integrate del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche nonché i relativi decreti integrativi di cui alle norme integrate del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221 modificato con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242, tranne il requisito di cui al punto A) "Cittadinanza" che si riferisce al solo soggetto richiedente il contributo, fatti sempre salvi i casi di successione e novazione contrattuale.

A) Cittadinanza

A.1) Cittadinanza italiana oppure

A.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure

A.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno).

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche (Testo Unico coordinato sull'immigrazione) sono ammissibili a contributo le domande di cittadini stranieri titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno. In caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata presentata domanda di rinnovo. Il Comune prima della erogazione del contributo provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

B) Residenza

Residenza anagrafica nel Comune di Bologna alla data di presentazione della domanda, nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione. In caso di trasferimento della residenza in un alloggio in locazione situato in altro comune della Regione Emilia-Romagna dopo la presentazione della domanda, prima dell'erogazione del contributo, verrà verificato che la procedura di accertamento dell'Ufficiale dell'anagrafe sia conclusa con l'accoglimento della richiesta di iscrizione nel nuovo Comune di residenza (art. 19 del DPR n. 223 del 30/05/1989). Pertanto in caso di trasferimento di residenza in comuni di altre Regioni il contributo sarà calcolato in relazione ai mesi relativi a canoni di locazione per alloggi situati in comuni della Regione Emilia Romagna.

L'art. 11 comma 13 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "disposizioni urgenti per lo

sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” ha stabilito che ai fini del riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, tra i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, deve essere previsto che i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea siano in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione. Ne consegue che ai fini dell'accesso ai contributi finanziati con il Fondo Nazionale Locazioni per la Regione Emilia Romagna è necessario che i **cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea siano in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Emilia Romagna.**

C) Titolarità di contratto per un alloggio ad uso abitativo

C.1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo, per un alloggio sito nel Comune di Bologna, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente, **regolarmente registrato** presso l'Ufficio delle Entrate. E' necessario allegare alla domanda una copia del contratto di locazione registrato.

Non sono ammissibili i contratti ad "uso foresteria". E' ammissibile l'eventuale contratto di sublocazione tra il rappresentante legale dell'impresa e il lavoratore dipendente. Il contratto di sublocazione deve essere registrato presso l'Ufficio del Registro. Non sono ammissibili i contratti stipulati esclusivamente per finalità turistiche (art. 1 comma 1 Legge 431/98). Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 9.12.1998 n. 431 a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, per la stipulazione di validi contratti di locazione è richiesta la forma scritta. Ai sensi del DPR n. 131 del 30/04/1986 e successive modifiche, sono comunque soggetti ad imposta di Registro i contratti verbali eventualmente stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge 431/98 e tacitamente rinnovati, che possono essere presentati ai fini del presente bando. Sono soggetti a registrazione e possono essere presentati anche i contratti di sublocazione, nonché relative cessioni e proroghe anche tacite. Qualora la domanda d'ammissione al contributo sia presentata prima della registrazione del contratto, il Comune provvederà ad accertare l'avvenuta registrazione presso il competente Ufficio delle Entrate, entro il termine previsto per l'erogazione del contributo.

C.2) Titolarità di un contratto d'assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa a proprietà indivisa, con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza della predetta condizione deve essere certificata dal rappresentante legale della cooperativa assegnante. Tale certificazione, riportante anche l'importo della "corrisposta di godimento" stabilita per l'anno 2014 dovrà, obbligatoriamente, essere allegata alla domanda.

L'art. 5 del D.P.R. 131/86 stabilisce un principio di alternatività tra l'I.V.A. e l'Imposta di Registro. Pertanto in caso di alloggi assegnati in uso o godimento da Cooperative a proprietà indivisa oppure di alloggi dati in locazione da imprese non è necessario effettuare la registrazione del contratto ai fini della ammissione a contributo.

Qualora la domanda di ammissione al contributo sia presentata prima della registrazione del contratto di locazione, il Comune provvederà ad accertare l'avvenuta registrazione presso il competente Ufficio del Registro entro il termine previsto per l'erogazione del contributo. E' ammissibile a contributo il contratto per il quale è stata fatta domanda di registrazione. Il Comune prima dell'erogazione del contributo provvederà ad accertare l'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficio del registro.

D) Assenza di assegnazioni di alloggi pubblici

D.1) non essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

D.2) non essere assegnatario di un alloggio comunale.

Le seguenti condizioni non sono causa d'esclusione dal contributo:

- contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 e della Legge n. 359/92;
- titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in

locazione sul mercato privato dal Comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal Comune stesso, a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione, corrisposto al proprietario dell'alloggio dal Comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.

E) Titolarità di diritti reali su alloggi

Il nucleo richiedente non deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nella provincia di Bologna. Le seguenti condizioni non sono causa d'esclusione dal contributo:

- titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà";
- titolarità di una quota su un alloggio non superiore al 50%;
- titolarità di una quota su più alloggi purché le quote, prese singolarmente, non siano superiori al 50%;
- alloggio accatastato presso l'Ufficio Tecnico Erariale come inagibile oppure in presenza di un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità oppure l'inabitabilità dell'alloggio;
- concessione dell'uso dell'alloggio in comodato gratuito a parenti sino al terzo grado ed affini sino al secondo grado non facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio in comodato gratuito devono essere residenti nell'alloggio stesso;
- alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi dei parametri del Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 e dei regolamenti urbanistici comunali;
- titolarità di diritti reali su un alloggio divenuto inagibile a seguito del sisma del maggio 2012.

F) Ulteriori cause ostative

Il nucleo richiedente non deve essere beneficiario per l'anno 2014:

F.1) di un contributo per "l'emergenza abitativa" di cui all'art. 13 comma 1 Legge Regionale 23 dicembre 2010 n. 14 come sostituito dall'art. 29 della Legge Regionale 26 luglio 2011 n. 10 e dell'art. 12 della Legge Regionale 22 dicembre 2011 n. 21 e pertanto con riferimento a contributi concessi, nell'ambito dei finanziamenti delle Deliberazioni di Giunta regionale 27 dicembre 2011 n. 2051 e 18 giugno 2012 n. 817 per:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) favorire gli inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo del pagamento del canone di locazione;
- c) favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione

F.2) di un contributo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6 comma 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124

G) Situazione economica

G.1) Valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), **Valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) calcolati ai sensi delle norme del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche nonché i relativi decreti integrativi di cui alle norme integrate del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221 modificato con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242, ed **incidenza del canone d'affitto annuo**, al netto degli oneri accessori, **sul valore ISE** rientranti entro i valori di seguito indicati:

FASCIA	VALORE ISE EURO	VALORE ISEE EURO	INCIDENZA CANONE ANNUO SUL VALORE ISE
FASCIA A	Fino a 13.035,88	Fino a 13.035,88	Non inferiore al 14%
FASCIA B	Da 13.035,89 a 34.308,60	Fino a 17.154,30	Non inferiore al 24%

Il valore ISEE indicato nella tabella ai soli fini della collocazione nella fascia B, è diminuito del 20% in presenza di uno dei seguenti requisiti:

- presenza di **un solo reddito** derivante **lavoro dipendente e/o da pensione**;
- presenza di **uno o più redditi derivante da sola pensione e presenza di almeno un componente d'età superiore a 65 anni**.

Tali condizioni non sono tra loro cumulabili. L'anno di produzione dei redditi da considerare per l'applicazione dell'abbattimento del 20% del valore ISEE è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica I.S.E.E..

G.2) Patrimonio mobiliare del nucleo familiare **non superiore ad Euro 35.000,00** al lordo della franchigia prevista dal D.Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni. Tale limite è incrementato del 30% (fino a Euro 45.500,00) per i nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti abbia un'età superiore ai 65 anni o abbia un grado di invalidità superiore al 66% o una certificazione di handicap permanente e grave (art. 3 comma 3 Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche).

I requisiti relativi alla situazione economica di cui alla lettera G) sono desunti da valida attestazione ISEE rilasciata dall'I.N.P.S. o dall'Amministrazione competente secondo la vigente legislazione in materia di ISEE.

I requisiti di cui al presente paragrafo 1. "Destinatari e requisiti" sono valutati con riferimento al nucleo familiare così come determinato dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche nonché i relativi decreti integrativi di cui alle norme integrate del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221 modificato con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242.

2. ATTESTAZIONE ISEE

Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche nonché i relativi decreti integrativi di cui alle norme integrate del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221 modificato con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242 e del DPCM del 18.05.2001, l'Attestazione ISEE rilasciata dall'INPS, valevole per questo Bando di Concorso, viene calcolata con redditi complessivi, dichiarati ai fini IRPEF, contenuti nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (Mod. 730 o Modello Unico), oppure quello indicato nell'ultima certificazione sostitutiva (Mod. CUD) qualora non sia stata presentata dichiarazione dei redditi. Pertanto si precisa che:

a) il richiedente deve essere in possesso di valida Attestazione ISEE alla data di scadenza del bando di concorso, pena l'inammissibilità della domanda. Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Progr. n. 23 luglio 2014 n. 1414 ed ai soli fini del Fondo per la locazione non sono efficaci e non saranno prese in considerazione:

- eventuali nuove dichiarazioni sostitutive uniche ISE/ISEE presentate dopo il termine di chiusura del bando;
- eventuali nuove dichiarazioni sostitutive uniche ISE/ISEE, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari e economiche, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando;

b) coloro che risultano in possesso di Attestazione ISEE ancora in corso di validità alla data di scadenza del bando di concorso e calcolata con i redditi relativi all'anno 2013, oppure calcolata con redditi riferiti all'anno 2012, potranno utilizzarla ai fini della presentazione della domanda a valere sul presente bando di concorso;

c) fatto salvo che il richiedente deve essere in possesso di valida Attestazione ISEE alla data di scadenza del bando di concorso ai sensi della precedente lett. a), pena l'inammissibilità della domanda, il Comune valuterà nuove Dichiarazioni sostitutive uniche ISEE del richiedente presentate ai CAAF dopo la data di scadenza del bando di concorso, rilevabili d'ufficio nella base dati nazionale I.N.P.S., al fine di valutare la domanda in sede istruttoria e limitatamente all'effettuazione dei controlli di cui al successivo paragrafo 7) "controlli";

- d) **non** saranno pertanto accettate le Attestazioni ISEE calcolate con redditi riferiti all'anno 2011, ancorché con data di scadenza ancora non intervenuta.
- e) eventuali **nuove Dichiarazioni sostitutive uniche ISE/ISEE** dovranno essere presentate presso un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) **entro il termine di chiusura del bando. Non sono ammesse deroghe e proroghe a tale termine perentorio.**

Nel caso in cui il richiedente **non** sia in possesso di Attestazione ISEE con numero di protocollo INPS-ISEE definitivo, ma di sola attestazione provvisoria rilasciata da un CAAF, il Comune verificherà prima dell'emanazione del contributo che l'attestazione ISE/ISEE sia divenuta definitiva.

Per quanto riguarda le persone che risultano a carico fiscale, ai fini IRPEF, di altro soggetto si ricorda che, ai sensi del DPCM del 18.05.2001, devono essere indicate nell'Attestazione ISEE della persona di cui risultano a carico, anche se non presenti nello stato di famiglia anagrafico, poiché residenti altrove. Pertanto, in questi casi, l'Attestazione ISEE da presentare, ai fini dell'erogazione del contributo, è quella della persona/e della quale risultano a carico fiscale.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00, compilata **esclusivamente** su **moduli predisposti dal Comune di Bologna**. Il modulo di domanda è disponibile a partire dal **22 ottobre 2014 al 28 novembre 2014** presso:

- gli Uffici Relazioni con il Pubblico dei Quartieri cittadini;
- l'URP di P.zza Maggiore, 6;
- le sedi delle associazioni convenzionate (presso le quali è possibile ottenere informazioni e assistenza gratuita per la compilazione della domanda – vedi sotto).

Il modulo di domanda ed il testo del bando saranno disponibili, sempre nello stesso periodo, anche in Internet, sul sito del Comune di Bologna alla pagina:
<http://www.comune.bologna.it/casa/servizi/8:1035/>

Alla **domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:**

- fotocopia del contratto di locazione riportante gli estremi della registrazione presso l'ufficio delle entrate;
- fotocopia dell'ultima ricevuta o bonifico bancario di pagamento del canone di locazione per l'anno 2014 (documento comprovante il pagamento dell'affitto escluse pertanto spese condominiali e altri oneri);
- per i cittadini non comunitari: fotocopia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno non inferiore a un anno in corso di validità;
- fotocopia di valida Attestazione ISEE
- (per chi sceglie la modalità di pagamento del contributo con accredito in conto corrente) documentazione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente del richiedente.

La **domanda** dovrà essere:

a) inviata tramite raccomandata A/R. presso le sedi delle associazioni convenzionate:

- **S.U.N.I.A.** **Via del Porto 12, 40122 Bologna**
- **S.I.C.E.T** **Via Milazzo 16, 40121 Bologna**
- **Ufficio Casa U.N.I.A.T. UIL** **Via Serena 2/2 40127 Bologna**
- **CONIA** **Piazza Roosevelt, 4 40123 Bologna**
- **A.S.I.A. USB** **Via Angelo Finelli 3/F 40126 Bologna**
- **Unione Inquilini CUB SUR** **Via Petroni 18/4 40126 Bologna**

Indicando la dicitura **"FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE"**. La raccomandata dovrà essere spedita, a pena di esclusione, **22 ottobre 2014 al 28 novembre 2014** con allegata fotocopia di documento di identità valido del richiedente (farà fede la data dell'ufficio postale accettante) e la prescritta documentazione sopra indicata.

oppure

b) consegnata a mano esclusivamente dal 22 ottobre 2014 al 28 novembre 2014 presso le sedi delle associazioni convenzionate:

sindacato	sede	appuntamento telefonico ai numeri
S.U.N.I.A.	Via del Porto 12 e altre sedi di Quartiere	0516087100-3405759213
S.I.C.E.T	Via Milazzo 16	051256734
Ufficio Casa U.N.I.A.T. UIL	Via Serena 2/2	051522298
CONIA	Piazza Roosevelt, 4 40123 Bologna; Via Zamboni, 15 40126 Bologna	0510414877 – 3427877501
A.S.I.A. USB	Via Angelo Finelli 3/F	051385932 – 051389524
Unione Inquilini CUB SUR	Via Petroni 18/4	0519921763 – 3208409632

Qualora venga consegnata da persona diversa dall'intestatario, la domanda medesima dovrà essere da sottoscritta dall'intestatario del contratto e dovrà essere allegata fotocopia di documento di identità valido del richiedente.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è calcolato sulla base dell'**incidenza del canone annuo 2014, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE** (Indicatore della Situazione Economica) calcolato ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche:

FASCIA	Incidenza canone annuo/ISE	Entità del contributo
FASCIA A	Non inferiore al 14%	Incidenza canone/valore ISE ridotta al 14% per un contributo teorico massimo di 3.100,00 Euro
FASCIA B	Non inferiore al 24%	Incidenza canone/valore ISE ridotta al 24% per un contributo teorico massimo di 2.325,00 Euro

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2014 n. 1414, in caso di risorse attribuite inferiori al fabbisogno teorico, il Comune relativamente alle somme sia a carico del bilancio regionale sia a carico del bilancio comunale:

- determinerà autonomamente la percentuale di copertura delle fasce A e B;
- stabilisce fin d'ora che l'ammontare del contributo erogabile sarà pari ad un massimo del 50% del canone annuo pagato dal concorrente.

In caso di contributo reale inferiore a 50,00 Euro non si procederà all'erogazione.

5. CANONE DI LOCAZIONE

Il canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è costituito dalla somma dei canoni di locazione mensili relativi all'anno 2014, anche in seguito a proroga o rinnovo oppure in seguito a stipulazione di un contratto di locazione, anche per un alloggio diverso da quello per il quale è stata presentata la domanda, purché situato in un comune della Regione Emilia-Romagna.

A comprova dell'importo del canone di locazione, il richiedente allega alla domanda copia dell'ultima ricevuta o bonifico bancario dell'affitto dell'anno 2014. Il mancato pagamento da parte del conduttore del canone di locazione al locatore (morosità accertata giudizialmente o con procedimento di intimazione di sfratto avviato) non è causa di esclusione dal contributo. Si specifica che nel caso di ricevuta non riportante chiaramente la distinzione tra canone di locazione ed eventuali oneri accessori, e nel caso non sia possibile desumere tale distinzione

dal contratto presentato, il canone annuale preso come riferimento sarà quello originario indicato dal contratto di locazione.

Nel caso di **canone di locazione mensile, al netto degli oneri accessori, superiore a Euro 850,00 l'incidenza sarà calcolata assumendo come base di calcolo tale valore massimo**. Le frazioni di mese inferiore a 15 gg. sono escluse dal calcolo del contributo.

Nel caso di contratto di locazione cointestato a due o più nuclei residenti nel medesimo alloggio, ciascuno dei cointestatari potrà presentare autonoma domanda per sé ed il suo nucleo, indicando la quota annuale di canone di sua spettanza. In sede di domanda il richiedente indica, a mezzo di autocertificazione, quanti sono i nuclei familiari anagrafici residenti nell'alloggio oggetto del contratto di locazione, in quanto in caso di coabitazione si farà riferimento a tutte le famiglie anagrafiche che risiedono nell'alloggio a cui il contratto di locazione si riferisce. L'importo del canone verrà suddiviso per il numero di nuclei familiari anagrafici residenti nell'alloggio oggetto del contratto di locazione indicati dal richiedente nella domanda.

In caso di **più contratti di locazione per distinte porzioni di alloggio intestati a distinti soggetti coabitanti**, questi possono fare domanda di accesso al contributo separatamente, nel qual caso sarà considerata distintamente la loro situazione economica e l'importo del canone di ciascun contratto.

Nel caso di **contratto con data di scadenza successiva al termine di chiusura del bando**, verrà calcolata l'incidenza del canone annuo di locazione fino al 31/12/2014 provvedendo, anteriormente all'erogazione del contributo, alla verifica dell'avvenuta proroga, rinnovo o stipulazione di un nuovo contratto. I richiedenti il contributo interessati da tali eventualità, devono presentare tempestivamente una copia del nuovo contratto. Qualora il nuovo canone di locazione sia superiore a quello dichiarato al momento della presentazione della domanda, non si terrà conto, nel calcolo dell'incidenza, dell'avvenuto aumento. Qualora, invece, il nuovo canone di locazione sia inferiore al precedente, il Comune procederà a ricalcolare l'incidenza del canone sul valore ISE e quindi l'importo del contributo.

Nel caso di **contratto cessato in corso d'anno al quale non faccia seguito una proroga, rinnovo o stipula di nuovo contratto di locazione**, il Comune provvederà a calcolare l'incidenza del canone sul valore ISE, sulla base del numero dei mesi di locazione fino alla data della cessazione del contratto. Il Comune provvederà a calcolare l'incidenza del canone sul valore ISE, sulla base del numero dei mesi di locazione fino alla data della cessazione del contratto, anche nel caso di **cambio di residenza senza la stipula di un nuovo contratto**.

Nel caso di **contratto cessato in corso d'anno al quale faccia seguito la stipula di nuovo contratto di locazione con residenza in altro Comune della Regione Emilia Romagna**, i richiedenti il contributo interessati da tali eventualità, devono presentare tempestivamente una copia del nuovo contratto. il Comune provvederà a calcolare l'incidenza della somma dei canoni dei due contratti a valere per l'anno 2014 sul valore ISE, sulla base dell'effettivo numero dei mesi di locazione. Qualora il nuovo canone di locazione sia superiore a quello dichiarato al momento della presentazione della domanda, non si terrà conto, nel calcolo dell'incidenza, dell'avvenuto aumento. Qualora, invece, il nuovo canone di locazione sia inferiore al precedente, il comune procederà a ricalcolare l'incidenza del canone sul valore ISE e quindi l'importo del contributo.

6. DECESSO

In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge n.392/1978. Nel caso in cui il decesso dell'intestatario della domanda sia accertato d'ufficio prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari e non esista altro soggetto che succeda nel rapporto di locazione, la domanda sarà automaticamente esclusa.

Qualora non ricorra il caso suindicato e il decesso sia avvenuto posteriormente all'approvazione dell'elenco dei beneficiari, il Comune provvederà al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo così

ricalcolato ad un erede o agli eredi individuato/i in base alle disposizioni del Codice Civile. In questo caso l'erede o gli eredi dovranno presentare apposita richiesta al Settore Servizi per l'abitare del Comune di Bologna.

7. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00 e degli artt. 4 comma 8 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche, e 6 comma 3 del D.P.C.M. n. 221/99 così come modificato dal D.P.C.M. n. 242/01. Inoltre ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990 nr. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune in sede d'istruttoria, può chiedere il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, la veridicità e la congruità dei dati dichiarati, oltreché finalizzate alla correzione di errori materiali o di modesta entità.

Vengono effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli in collaborazione con la Guardia di Finanza presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare. Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

Si informa che ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2014 n. 1414 e delle norme del presente bando di concorso, saranno sottoposte a controllo le Dichiarazioni Sostitutive presentate ai fini ISE/ISEE nei seguenti casi:

- a) somma dei redditi Irpef ed Irap pari a zero, fatti salvi i redditi esenti;
- b) somma dei redditi Irpef ed Irap inferiore al canone annuo;
- c) somma dei redditi Irpef ed Irap superiore al canone annuo di un valore non superiore al 30%.

Al fine dell'attivazione del procedimento di controllo, gli interessati saranno convocati a mezzo raccomandata A/R. Nel caso di mancata presentazione nel termine indicato o mancato ritiro della raccomandata entro la compiuta giacenza, la domanda verrà esclusa dall'ammissione al contributo. Il Comune di Bologna non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni di attivazione del procedimento conseguenti ad eventuali disguidi postali, disguidi nella interconnessione di telefonia mobile o di posta elettronica o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il procedimento potrà essere riaperto qualora il richiedente si presenti autonomamente e fornisca gli elementi di controllo richiesti, fino all'approvazione dell'elenco dei beneficiari.

Si procederà all'esclusione delle domande per l'assegnazione del contributo nei seguenti casi:

- a) accertamento di dichiarazioni sostitutive non veritiere per difformità e/o di omissioni rilevate fra quanto dichiarato e le verifiche effettuate presso gli archivi delle Amministrazioni certificanti;
- b) assenza di motivazione in ordine alle inattendibilità, contraddittorietà, illogicità rilevate nella dichiarazione sottoposta a controllo;
- c) assenza di esaustive motivazioni e/o resa di generiche ed insufficienti motivazioni per giustificare la contraddittorietà, illogicità, inattendibilità fra quanto dichiarato e la necessità di presentare elementi attuali, concreti, specifici e dettagliati a comprova della sufficienza economica necessaria al pagamento del canone di locazione e a mantenere un ulteriore importo di entrate del proprio nucleo familiare nella misura di almeno il 30% superiore all'importo del canone di locazione attualmente corrisposto;
- d) accertamento della perdita dei requisiti inerenti la partecipazione della domanda all'ammissione del contributo.

Si informa che la dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E. presentata ai CAAF è resa ai sensi del T.U. 445/00 e il dichiarante è e rimane per la legge responsabile anche penalmente della veridicità di quanto è contenuto nella dichiarazione medesima. Gli operatori dei CAAF, ancorché ricevano od assistano anche materialmente la compilazione della dichiarazione ISEE, non hanno alcuna responsabilità che è e rimane in capo al dichiarante. La dichiarazione riscontrata come non veritiera comporta l'esclusione della domanda per le prestazioni e benefici richiesti e la segnalazione alla Procura della Repubblica dei dichiaranti per le ipotesi di reato conseguenti.

In particolare si segnala:

a) Patrimonio immobiliare. Con messaggio n. 21318 del 28.12.2012 la Direzione Generale dell'INPS ha precisato che per le Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate nel 2013, sentito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, occorre continuare a prendere a riferimento il valore degli immobili definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della dichiarazione e non il valore ai fini IMU.

b) Patrimonio immobiliare e terreni agricoli. Il valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli va sempre dichiarato ancorché sussista una causa di esenzione dal pagamento dell'imposta su gran parte del territorio nazionale per terreni agricoli in comuni ricadenti in territori montani o collinari. I terreni in proprietà devono comunque essere dichiarati ai fini ISEE per il valore imponibile ai fini ICI per la quota posseduta al 31 dicembre precedente al data di presentazione della D.S.U. I.S.E.E..

c) Patrimonio mobiliare. La consistenza del patrimonio mobiliare in relazione al saldo al netto degli interessi dei conti correnti e gli altri elementi patrimoniali previsti dalla vigente normativa ISEE (depositi di titoli, azioni, obbligazioni, polizze vita, patrimonio netto di impresa individuale o partecipata) vanno sempre dichiarati anche se di minimo importo

8. INCOMPATIBILITA' E NON CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO PER L'AFFITTO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE LOCAZIONI E LE DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE

Si segnala che sussiste una incompatibilità fra il godimento di contributi a valere sul Fondo Nazionale Locazioni e la possibilità di fruizione della specifica detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche in favore dei conduttori, appartenenti a determinate categorie di reddito, di alloggi locati a titolo di abitazione principale. Infatti l'art. 10 comma 2 della Legge 9.12.1998 n. 431 e successive modifiche, da un lato prevede una detrazione ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore dei conduttori, appartenenti a determinate categorie di reddito, di alloggi locati a titolo di abitazione principale, e il comma 2 del medesimo articolo stabilisce al contempo che le detrazioni di cui al comma 1 non sono cumulabili con i contributi previsti dal comma 3 dell'articolo 11 relativo ai contributi del Fondo Nazionale Locazioni.

L'Agenzia delle Entrate con propria circolare n. 34/E del 4.04.2008 ha ribadito tale incompatibilità e non cumulabilità in capo al medesimo soggetto delle *"due agevolazioni previste dalla medesima legge 431 del 1998 in favore dei conduttori"*, affermando altresì che *"la non cumulabilità tra il Contributo fondo affitti sussista per tutte le detrazioni di cui all'articolo 16 del Tuir"*.

Pertanto chi percepirà un contributo a valere sul Fondo Nazionale Locazioni nell'anno 2014 non potrà utilizzare le detrazioni per canoni ai fini Irpef nella dichiarazione Irpef 2015 (per i redditi 2014). Le tipologie di contratti per i quali è possibile avere la detrazione sono tutte quelle previste dalla legge n. 431/1998

La normativa fiscale per l'anno 2014 (redditi 2013) prevede quale Detrazione d'imposta a fini fiscali nella compilazione della dichiarazione dei redditi per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale che:

I contribuenti titolari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale che si trovano in uno dei seguenti casi possono fruire di detrazione a fini fiscali:

- Codice 1. hanno stipulato o rinnovato il contratto ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431, che disciplina le locazioni di immobili ad uso abitativo;
- Codice 2. hanno stipulato o rinnovato contratti cd. convenzionali, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3, e dall'art. 4, commi 2 e 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- Codice 3. hanno un'età compresa fra i 20 ed i 30 anni e hanno stipulato un contratto di locazione ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431. In tal caso è necessario che l'unità immobiliare sia diversa da quella destinata ad abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti ai sensi di legge.

La detrazione d'imposta spetta nella misura prevista per ciascuno dei casi sopra descritti per i primi tre anni dalla stipula del contratto. In particolare:

- se il caso è quello individuato dal codice '1' la detrazione spettante è:
 - di euro 300,00 se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71;
 - di euro 150,00 se il reddito complessivo è superiore a euro 15.493,71, ma non a euro 30.987,41; se il reddito complessivo è superiore a quest'ultimo importo non spetta alcuna detrazione;
- se il caso è quello individuato dal codice '2' la detrazione spettante è:
 - di euro 495,80 se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71;
 - di euro 247,90 se il reddito complessivo è superiore a euro 15.493,71, ma non a euro 30.987,41; se il reddito complessivo è superiore a quest'ultimo importo non spetta alcuna detrazione;
- se il caso è quello individuato dal codice '3' la detrazione spettante è:
 - di euro 991,60 se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71; se il reddito complessivo è superiore a quest'ultimo importo non spetta alcuna detrazione.

La detrazione d'imposta spetta solo per i primi tre anni dalla stipula del contratto. Le detrazioni sopra indicate non sono cumulabili ma il contribuente ha diritto di scegliere quella a lui più favorevole. Tuttavia, se il contribuente può beneficiare di più detrazioni, trovandosi in una delle previste situazioni per una parte dell'anno e in una delle altre per la restante parte dell'anno, potrà compilare più righe della dichiarazione fiscale utilizzando più modelli. In tale caso il numero dei giorni indicati non potrà essere superiore a 365 giorni

Considerando che l'importo dei contributi per l'affitto a valere sul Fondo Nazionale Locazioni di anno in anno è sempre diminuito, in ragione dell'elevato e crescente numero di domande in relazione alle limitate risorse finanziarie disponibili (contributo medio erogato nell'ultimo anno di erogazione 2011 Euro 431,55), si invitano i cittadini a valutare preliminarmente l'opportunità di presentare la domanda di contributo 2014 in relazione alla incompatibilità e non cumulabilità di tale contributo con le detrazioni fiscali ai fini IRPEF (dichiarazione dei redditi 2015 per redditi 2014) sopra indicate.

9. ALTRE DISPOSIZIONI

Il procedimento viene avviato in data 29 novembre 2014 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento sul procedimento amministrativo approvato con Deliberazione di Consiglio comunale O.d.G. nr. 80 del 27.04.2005 come modificato con Atto Commissariale Prog. 68/2010 del 08/06/2010 e Atto Commissariale Prog. 263/2010 del 30/11/2010. In esito alla conclusione dell'istruttoria delle singole domande e nel caso di richieste escluse dal contributo per mancanza dei requisiti previsti dal bando, si provvederà a comunicare l'esito agli intestatari tramite raccomandata A/R. Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito al 31 gennaio 2014, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 nr. 241 e successive modifiche ed integrazioni. Per le richieste ammesse al contributo l'esito della domanda e l'importo spettante sarà comunicato a mezzo lettera, a conclusione della valutazione e dei controlli di tutte le domande pervenute ed una volta stabilita la percentuale di contributo da erogare, che verrà determinata soltanto dopo che la Regione Emilia Romagna avrà provveduto al riparto delle risorse finanziarie fra i diversi Comuni.

Il contributo non sarà erogato a coloro che risiedono in strutture messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione qualora risultino morosi nel pagamento dell'affitto, al momento della

domanda. Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs.196/2003. Il Comune di Bologna non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La liquidazione delle domande ammesse a contributo sarà effettuata nel 2015 entro il 28.02.2015.

Dalla Residenza Municipale, 22 ottobre 2014

**Il Direttore
del Settore
Servizi per l'abitare**